



Deliberazione n. 20
del 30-04-2021

**Verbale di deliberazione del
CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta a porte chiuse

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 ARTICOLO 1 COMMI 816-836

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella Sala Lonardi di Via Beethoven, 16 in San Pietro in Cariano (VR), ai sensi del decreto Sindacale prot. n. 25878 del 30/10/2020, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Fornalè Nicoletta	Presente
Bogoni Margherita	Presente	Todeschini Alexandro	Presente
Tommasi Patrizia	Presente	Galvani Federico	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Accordini Giorgio	Presente
Zardini Cesare	Presente	Salzani Mariafrancesca	Assente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Presente
Murari Iseo	Presente	Beghini Giovanni	Presente
Accordini Jenni	Assente	Coccia Elisa	Presente
Signorini Giancarlo	Presente		

Presenti **15** Assenti **2**

E' inoltre presente/assente l'Assessore esterno:

Zorzi Erika	Presente
-------------	----------

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Scarpari dr. Emilio**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



INTERVENTI

SINDACO: Punto n. 6: approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria, di occupazione del suolo pubblico e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 articolo 1 commi 816-836. La parola all'Assessore alle Finanze.

ZARDINI: In attuazione della legge 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 commi dall'816 all'847, si rende necessario disciplinare il funzionamento del nuovo canone unico patrimoniale in vigore dal primo gennaio 2021, in luogo dei prelievi disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- regolamento per l'applicazione della COSAP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 116 dell'8 ottobre '98 e disciplinato da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12 marzo 2014;

- il regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30 marzo 2006 e disciplinato da ultimo con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 29 giugno 2012;

- delibera di Giunta Comunale n. 127 del primo ottobre 2013 di approvazione del corrispettivo per l'installazione dei mezzi pubblicitari;

- delibera di Giunta Comunale n. 37 del 18 marzo 2014 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della COSAP;

- delibera di Giunta Comunale n. 3 del 15 gennaio 2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni,

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5 febbraio '21, che aveva ad oggetto la disciplina provvisoria del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati; vista che la stessa legge 160/2019 all'art. 1, comma 817, stabilisce che il canone è disciplinato dai Comuni in modo che venga assicurato un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sostituisce, fatta salva la possibilità di variare il gettito mediante apposita modifica della tariffe; vista la proposta di regolamento del canone unico patrimoniale che si articola in 90 articoli suddivisi in 6 titoli e precisamente: al titolo 1 - Disposizioni sistematiche di carattere generale relative al canone unico; al titolo 2 - Disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione dell'istanze, nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza; titolo 3 - Disciplina del servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'art. 18 del D.lgs 507/93"; titolo 4 - Disciplina del procedimento amministrativo di rilascio dell'occupazione di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del Comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione dell'istanze, nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza; titolo 5° - definisce norme specifiche con particolari tipologie di occupazione di suolo e aree pubbliche; titolo 6° - Norme relative alla disciplina del canone mercatale.

Sono allegati...ci sono due allegati: allegato A) classificazione delle strade, aree e spazi pubblici; c'è l'allegato B) piano degli impianti e i luoghi per le pubbliche affissioni nel comune di San Pietro in Cariano, contenente il numero massimo degli impianti autorizzabili e la relativa superficie;

Visto che il regolamento, prima di essere proposto al Consiglio Comunale, è stato anche esaminato ed approvato all'unanimità dalla Commissione comunale affari istituzionali, amministrativi e bilancio in data 22 aprile 2021, che in questa sede ringrazio per l'apporto; che il regolamento deve essere approvato entro il termine fissato per la data di approvazione del bilancio di previsione, inizialmente previsto per il 31 gennaio '21 e poi differito al 30 aprile 2021; che è stato rilasciato il parere favorevole del Revisore dei Conti; si propone quindi al Consiglio di:

- approvare il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e di occupazione del suolo pubblico e del canone mercatale ai sensi della legge 160/19 articolo 1 comma dall'816 all'836, così come proposto con i relativi allegati A) e B);



-
- di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite, restino operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31.12.2020;
 - di stabilire che le disposizioni del regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dal primo gennaio '21;
 - di dare atto che con successiva deliberazione la Giunta Comunale procederà alla definizione ed approvazione della tariffe del canone, nel rispetto del presente regolamento approvato e delle esigenze di bilancio;
 - conseguentemente si propone di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto al fine di poter approvare le tariffe.

SINDACO: Interventi? Nessun intervento? Chi è favorevole alzi la mano. Contrari: nessuno; astenuti: 4.

Metto con le indicazioni dell'Assessore l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari: nessuno; astenuti: 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 8 del 10-03-2021 ad oggetto "*APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 ARTICOLO 1 COMMI 816-836*", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile del AREA 2 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia
del Responsabile dell'AREA CONTABILE - Marastoni Dr.ssa Nadia

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 15
- ✓ votanti: 11
- ✓ favorevoli: 11
- ✓ contrari: nessuno
- ✓ astenuti: n. 4 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori, Beghini, Coccia)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ed inoltre, al fine di poter approvare le conseguenti tariffe entro il termine del 30/04/2021, con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 15
- ✓ votanti: 11
- ✓ favorevoli: 11
- ✓ contrari: nessuno
- ✓ astenuti: n. 4 consiglieri (Accordini Giorgio, Carradori, Beghini, Coccia)



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 8 del 10-03-2021

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 ARTICOLO 1 COMMI 816-836

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

PREMESSO che:

- l'articolo 52 del D.Lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del D.Lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, *sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68;*



-
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 *limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;*

VISTA la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale, prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*



CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs 446/97 approvato con delibera di C.C. n. 116 del 08/10/1998 e disciplinato, da ultimo, con delibera di C.C. n. 3 del 12/03/2014;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93 approvato con delibera di C.C. n. 30 del 30/03/2006 e disciplinato, da ultimo, con delibera di C.C. n. 31 del 29/06/2012;
- Delibera di G.C.n. 127 del 01/10/2013 di approvazione del corrispettivo per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP;
- Delibera di G.C. n. 37 del 18/03/2014 di approvazione delle tariffe per l'applicazione del COSAP;
- Delibera di G.C. N. 3 del 15/01/2019 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 5/02/2021 ad oggetto "Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate disciplina provvisoria";

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche di carattere generale relative al canone unico;
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza;
- TITOLO III: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d.lgs 507/93;



- TITOLO IV: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza;
- TITOLO V: definisce norme specifiche per particolari tipologie di occupazione di suolo ed aree pubbliche;
- TITOLO VI: norme relative alla disciplina del canone mercatale;
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- ALLEGATO B: Piano degli impianti e i luoghi per le Pubbliche Affissioni nel Comune di San Pietro in Cariano, contenente il numero massimo degli impianti autorizzabili e la relativa superficie;

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del Canone Unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021, ai sensi dell'53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento"*;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio



o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

VISTO il comma 4 bis dell'articolo 106 del D.L. 34/2020 che stabilisce: *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021*;

VISTO che il suddetto termine è stato differito dapprima al 31/03/2021 con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021 e successivamente al 30/04/2021 come da art. 30, comma. 4 del DECRETO-LEGGE 22 marzo 2021 n. 41;

DATO ATTO che, viene richiesto il parere del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e di occupazione del suolo pubblico e del canone mercatale*, ai sensi della Legge 160/2019 art. 1 commi 816-836, comprensivo dei seguenti allegati, per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
 - ALLEGATO B: Piano degli impianti e i luoghi per le Pubbliche Affissioni nel Comune di San Pietro in Cariano, contenente il numero massimo degli impianti autorizzabili e la relativa superficie;
2. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
3. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite ai sensi dell'art. 1 comma 816 della Legge n. 160/2019 restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020;



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dal 1/01/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

PROPONE

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto al fine di poter approvare le conseguenti tariffe entro il termine del 30/04/2021



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 20 del 30-04-2021

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE, AI SENSI DELLA LEGGE 160/2019 ARTICOLO 1 COMMI 816-836

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL SINDACO
Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Scarpari dr. Emilio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

